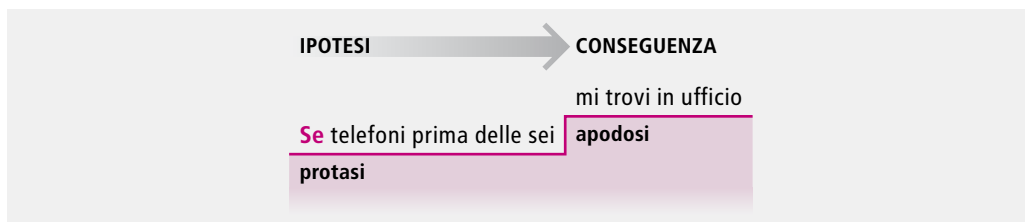


Le condizionali **implicite** sono costruite con il **gerundio**, con il **participio passato** (talvolta introdotto da *se, qualora, purché, ove, una volta*), oppure con l'**infinito** introdotto da **a**:

**Distribuendo meglio le forze** avresti vinto la gara. – **Una volta arrivato**, ti avviso.

**A guardare il problema sotto un altro aspetto**, si arriva a tutt'altra conclusione.

La subordinata condizionale è strettamente legata alla reggente e per dare senso compiuto al messaggio sono necessarie entrambe le proposizioni, che insieme formano il **periodo ipotetico**. La subordinata condizionale o ipotetica è detta **protasi** (dal greco *prótasis*, «premessa»), la reggente è detta **apodosi** (dal greco *apódosis*, «conseguenza»):



## 13

## L'uso dei modi e dei tempi nel periodo ipotetico

e pagina  
esercizi

395

Presta particolare attenzione all'uso dei **modi** nel periodo ipotetico. In generale ricorda:

- quando la protasi è all'**indicativo**, anche l'apodosi è all'**indicativo** (o all'imperativo);
- quando la protasi è al **congiuntivo**, l'apodosi è al **condizionale** (o all'imperativo)<sup>1</sup>.

Protasi	Apodosi	Esempi
<b>Indicativo</b> (ipotesi attuale)	<b>Indicativo</b> <b>Imperativo</b>	Se <b>freni</b> , eviti lo scontro. Se <b>cambi</b> idea, <b>dimmelo!</b>
<b>Congiuntivo imperfetto</b> (ipotesi attuale)	<b>Condizionale presente</b> <b>Imperativo</b>	Se <b>frenassi</b> , eviteresti lo scontro. Se <b>cambiassi</b> idea, <b>dimmelo!</b>
<b>Congiuntivo trapassato</b> (ipotesi passata)	<b>Condizionale passato</b> <b>Condizionale presente</b>	Se <b>avessi frenato</b> , avresti evitato lo scontro. Se <b>avessi mangiato</b> , non <b>saresti</b> così debole.

Analizziamo gli esempi riportati nella tabella dal punto di vista **sintattico**:

- nei primi quattro periodi, in cui la protasi è all'indicativo o al congiuntivo imperfetto, viene espressa un'**ipotesi attuale**, cioè riferita al presente:

**Se freni** (*ora*), eviti lo scontro (*ora*). – **Se frenassi** (*ora*), eviteresti lo scontro (*ora*).

- negli ultimi due periodi, in cui la protasi è al **congiuntivo trapassato**, viene espressa un'**ipotesi passata**:

**Se avessi frenato** (*allora*), avresti evitato lo scontro (*allora*).

1. L'apodosi può essere all'indicativo solo se la protasi è una condizionale esplicita introdotta da *qualora, purché, ammeso che, a patto che, nel caso che* ecc., che reggono sempre il congiuntivo: *Nel caso che domani piova, rimanderemo la gita.*

- l'uso del condizionale presente nell'apodosi, come nell'ultimo esempio, indica che l'evento **continua nel presente**:

Se avessi mangiato (*allora*), non **saresti** così debole (*ora*).

Dal punto di vista **logico**, l'ipotesi espressa dal periodo ipotetico può essere considerata **reale, possibile, irreale, o non più realizzabile**. Osserva:

Periodo ipotetico	Protasi	Apodosi	Esempi
della <b>realtà</b>	<b>Indicativo</b>	<b>Indicativo</b>	Se non <b>piove</b> , <b>andiamo</b> al mare. Se <b>avrò</b> tempo, ti <b>telefonerò</b> .
della <b>possibilità</b>	<b>Congiuntivo imperfetto</b>	<b>Condizionale presente</b>	Se <b>fossi</b> libero, <b>potremmo</b> cenare insieme.
della <b>irrealtà</b> (riferita al presente)	<b>Congiuntivo imperfetto</b>	<b>Condizionale presente</b>	Se <b>vivessi</b> nella preistoria, <b>mangerei</b> un brontosauo.
della <b>irrealtà</b> (non più realizzabile)	<b>Congiuntivo trapassato</b>	<b>Condizionale passato</b>	Se ti <b>fossi sbrigato</b> , non <b>avremmo perso</b> il treno.

Come vedi, un'ipotesi **possibile** e un'ipotesi **irreale riferita al presente** si esprimono con gli stessi modi e tempi. Spesso solo il contesto consente di distinguere i due tipi di periodo ipotetico.



## ATTENZIONE

L'**apodosi** è spesso, a sua volta, una proposizione **subordinata**; in tal caso il suo modo e il suo tempo possono subire variazioni:

Bruna **prenderà** il gattino se i genitori glielo permettono.

È ovvio **che** Bruna **prenderà** il gattino se i genitori glielo permettono.

Era ovvio **che** Bruna **avrebbe preso** il gattino se i genitori glielo avessero permesso.

Se piove il cortile **si allaga**.

Temo **che** se piove il cortile **si allaghi**.

Temevo **che** se avesse piovuto il cortile **si sarebbe allagato**.

Nella proposizione condizionale la congiunzione **se** regge sempre l'**indicativo** o il **congiuntivo**, mai il condizionale. È quindi un grave errore dire:

~~Se avrei~~ molti soldi li dividerei con gli amici.

La congiunzione **se** regge il **condizionale** solo nella proposizione interrogativa indiretta:

Mi chiedo **se accetterebbe** il trasferimento in un'altra regione.

Nella **lingua parlata** spesso si usa l'indicativo, invece del congiuntivo e del condizionale, anche per indicare una possibilità; questo uso va però evitato nella **lingua formale**:

Se **avevo tempo**, mi **fermavo** di più. → Se **avessi avuto** tempo, mi **sarei fermato** di più.

Ricordiamo che confusioni ed errori nell'uso del periodo ipotetico nascono talvolta dall'**interferenza con il dialetto**. Infatti in molti dialetti il periodo ipotetico si costruisce in modo diverso rispetto all'italiano.

mento. 5. Sai se c'è un benzinaio aperto nei paraggi ☐? 6. Se non esistesse ☐, bisognerebbe inventarlo! 7. Papà, la mamma vuole sapere se ti sei ricordato di passare alla posta ☐. 8. Mi può dire se per questa medicina occorre la ricetta ☐? 9. Se vieni a trovarmi la domenica ☐, sei il benvenuto; se vieni durante la settimana ☐, difficilmente mi trovi a casa.

## 13

## L'uso dei modi e dei tempi nel periodo ipotetico

## ●●● 25

**| ANALISI E CLASSIFICAZIONE |** In ciascuna delle seguenti frasi sottolinea una volta la protasi e due volte l'apodosi; indica inoltre se si tratta di un periodo ipotetico della possibilità (P) o della irrealtà (I), scrivendo la lettera corrispondente nell'apposito spazio.

☐ 1. Sarebbe bello se quest'estate tornassimo alle Eolie. ☐ 2. Se fossi nato in un'altra epoca, come sarebbe stata la mia vita? ☐ 3. Se conoscessi la formula magica giusta, farei volentieri sparire Oreste. ☐ 4. Se la pizzeria fosse ancora aperta, mangerei volentieri una napoletana o una capricciosa. ☐ 5. Se mi trasferissi in campagna, farei una vita più sana. ☐ 6. Se lui avesse trent'anni di meno o lei trenta di più sarebbero una coppia ben assortita. ☐ 7. Il balcone sarebbe più allegro se mettessimo qualche cassetta di fiori. ☐ 8. Se sapessi riconoscerli, mi piacerebbe molto andare a raccogliere funghi. ☐ 9. Credo che anche tu avresti potuto imparare a suonare il piano, se avessi avuto un insegnante più paziente.

## ●●● 26

**| COMPLETAMENTO |** Completa i seguenti periodi ipotetici coniugando nel modo e nel tempo opportuni il verbo indicato tra parentesi.

## ESEMPIO

1. Se domenica il tempo (*essere*) **fosse** bello, andrei volentieri in campagna. 2. Se ci (*pensare*) ....., ti convincerai anche tu che questa è la sola soluzione possibile. 3. Se ti fossi coperto, non ti (*essere*) ..... buscato il raffreddore. 4. Se (*noi / sbrigarsi*) ....., forse riusciremo a smontare la tenda prima che cominci a piovere. 5. Se ti alzi subito, (*io / potere*) ..... rifare il letto prima di andare a lavorare. 6. Se tu (*prevedere*) ..... come sarebbe andata a finire, ti saresti comportato in modo del tutto diverso. 7. Se ti (*raccontare*) ..... la mia vita, ti sembrerebbe un romanzo. 8. Se avessi sentito le argomentazioni di Carmelo, anche tu ne (*essere*) ..... persuaso. 9. Se la temperatura (*scendere*) ..... ancora, dovremo ritirare i gerani. 10. Cosa (*succedere*) ..... se Napoleone (*vincere*) ..... a Waterloo? 11. Se l'ultimo numero della targa della tua auto (*essere*) ..... pari, oggi non puoi circolare. 12. Se l'ultimo numero della targa della tua auto fosse pari, oggi non (*potere*) ..... circolare.

## ●●● 27

**| CACCIA ALL'ERRORE |** Molti dei seguenti periodi ipotetici contengono errori nell'uso dei modi e dei tempi: individuali e correggili.

1. Se lo sapevo, non te lo dicevo. 2. Se avrei conosciuto Ugo un po' meglio, non mi sarei fidato di lui. 3. Se ci penso, mi metto a piangere. 4. Se la strada fosse un po' più larga, potrai girare la macchina. 5. Se mi fosse capitata una cosa simile, io non avessi avuto il tuo coraggio. 6. Se avevo dieci anni di meno, verrei anch'io a ballare. 7. Se compro ancora qualche libro, devo traslocare! 8. Se il nostro appartamento avrebbe una stanza in più, ti ospiteremmo volentieri. 9. Se Danilo avesse studiato un po' di più, non fosse stato bocciato. 10. Se i ragazzi farebbero ancora altre assenze, il consiglio di classe sarebbe costretto a prendere provvedimenti. 11. Se lo spettacolo finisse presto, dopo potremmo andare a bere qualcosa insieme. 12. Se qualcuno mi darebbe una spinta, riuscirei a rimettere in moto la macchina.

●●● 28

## ESEMPIO

**| PRODUZIONE |** Coniugando i verbi posti tra parentesi, con ciascuna delle seguenti espressioni formula tre periodi ipotetici: della realtà, della possibilità, della irrealtà.

Se (*tu / alzarsi*) all'alba, (*vedere*) il sorgere del sole. → Se **ti alzi** all'alba, **vedi** il sorgere del sole. – Se **ti alzassi** all'alba, **vedresti** il sorgere del sole. – Se **ti fossi alzato** all'alba, **avresti visto** il sorgere del sole.

1. Se (*tu / sapere*) pattinare, (*noi / potere*) andare insieme al palazzo del ghiaccio. 2. Se (*noi / lavorare*) intensamente per alcuni giorni, (*recuperare*) il tempo perso. 3. Se (*voi / riuscire*) a prendere una decisione comune, i risultati (*essere*) migliori. 4. Se (*tu / iscriversi*) con noi al corso di danze folcloristiche, (*divertirsi*) molto. 5. (*essere*) meglio, se (*tu / provare*) a spiegare i tuoi problemi con calma. 6. Se in frigorifero ci (*essere*) pomodori e mozzarella, (*io / potere*) preparare una pizza. 7. Se Simone mi (*chiedere*) un prestito, glielo (*dare*). 8. Se lo (*voi / conoscere*), lo (*evitare*). 9. Se per il lunedì il professore ci (*assegnare*) molti compiti, la domenica non (*potere*) uscire. 10. Se il vino (*essere*) buono, ne (*noi / acquistare*) altre bottiglie. 11. Se non (*piovare*), (*io / andare*) nell'orto a raccogliere dell'insalata fresca.

●●● 29

**| CACCIA ALL'ERRORE |** Molte delle seguenti frasi contengono errori nell'uso delle subordinate implicite: individuali e correggili.

1. Confessando il delitto, la polizia inchiodò il colpevole. 2. Essendo ubriaco, l'automobile procedeva a zigzag. 3. Piero scrisse all'albergo per spedirgli a casa il borsone che aveva dimenticato. 4. Giorno e notte si sentivano decollare e atterrare gli aerei. 5. Da sempre il cinema ha affascinato gli spettatori nel vedere luci e immagini in movimento. 6. Il maestro sgridò Pierino tirando le trecce alle bambine. 7. Negli ultimi mesi ha avuto un crollo e accumulato molte insufficienze, causando la sua bocciatura. 8. Guardando dalla finestra, lo spettacolo era stupefacente. 9. Il ponte è crollato per essere il fiume straripato.

●●● 30

**| ANALISI DEL PERIODO |** Fai l'analisi del periodo del seguente brano, riconoscendo le principali, le eventuali coordinate e le subordinate fin qui studiate, delle quali indicherai il grado di subordinazione, il tipo e se sono esplicite o implicite.

In Estremo Oriente una coppia di anatre è simbolo dell'amore coniugale, forse perché il maschio e la femmina usano viaggiare insieme. Non a caso l'immagine di una coppia di anatre con le ali in comune campeggia nella camera nuziale a simboleggiare l'unità e la fedeltà coniugale. Nell'America del Sud l'anatra è considerata la mediatrice fra cielo e terra, poiché le si attribuisce il merito di essersi immersa nelle acque del diluvio per riportare a galla le prime manciate di fango con cui si ricostruì la vita sulla terra. Fra gli indiani delle praterie nell'America del Nord è invece la guida infallibile. Di questa funzione parla una leggenda degli Omaha. Tanti anni fa, durante la preparazione dei bastoni piumati che venivano usati nel rito Hako, al sant'uomo che preparava quegli oggetti sacri apparve in sogno un'anatra dal collo verde che gli disse: «Desidero che mi sia riservato un posto sui bastoni adorni di penne perché mi è stato conferito il potere di aiutare i bambini. Io posso deporre le mie uova vicino all'acqua e i miei piccoli appena nati imparano subito a nuotare, l'acqua non può ucciderli. Quando infine crescono possono volare nell'aria da un punto all'altro della terra. Per loro non vi sono luoghi sconosciuti; hanno il senso dell'orientamento; possono volare sulle acque senza pericolo e raggiungere senza incidenti la loro destinazione. Io stessa sono una guida infallibile. Ponetemi sul bastone piumato in modo che i bambini possano prendere possesso di me e non deviare dalla giusta via». Quando l'uomo si svegliò fece come l'anatra aveva indicato e da allora sull'impugnatura dei bastoni piumati gli indiani Omaha posero l'anatra dal collo verde.